

# Polemiche Porraneo «Denaro alle famiglie»

*Interviene Pozzi, ex assessore al Bilancio*

**CARDANO AL CAMPO** - (g.c.) Nemmeno Laura Prati, simbolo della sinistra cardanese, aveva mai pensato di togliere i contributi alla Porraneo, la secolare scuola d'infanzia di ispirazione salesiana frequentata da oltre 150 bambini. «Ma ricordo che i contributi vanno alle famiglie e non alla scuola, e in questo senso già l'amministrazione Prati, di cui ho avuto l'onore di fare parte, aveva incontrato il presidente e i rappresentanti dei genitori per porre l'accento su una erogazione collegata totalmente all'Isee», dice ora Enrico Pozzi (Sinistra italiana), assessore al Bilancio nella giunta del sindaco ucciso, in risposta all'allarme lanciato dai vertici della Porraneo per i continui tagli compiuti dal Comune negli ultimi anni, a tal punto da poter mettere in dubbio persino la sopravvivenza stessa dell'istituto. Secondo Aldo Bosello, presidente della Porraneo, l'asilo che gestisce offre un contributo decisivo all'educazione in città e, se non esistesse, il Comune dovrebbe spendere almeno il doppio ogni anno per gestire una struttura pubblica (che non ha) in cui ospitare i 150 bambini che rimarrebbero orfani della Porraneo. Perché dunque contrastare la struttura soltanto per finalità ideologiche?

Pozzi, rappresentante della sinistra extraconsigliare alternativa al gruppo "A Sinistra" che invece governa in coalizione col Pd, non vuole però sentire ragioni e reputa i tagli varati dalla maggioranza di cui non fa più parte un atto doveroso. «La cittadinanza - dice - non deve continuare a pagare contributi a pioggia e non deve rispondere di una gestione discutibile, peraltro di un ente privato». È proprio lui a rilanciare il progetto per la costruzione di una nuova scuola materna pubblica, una promessa elettorale del centrosinistra per molti anni, salvo ora scomparire tanto da essere persino stata stralciata dal Piano triennale delle opere pubbliche. A Sinistra non sembra crederci più in quel progetto, ma Pozzi non molla: «Il tema della nuova scuola materna diventa più che mai attuale e l'assessore di competenza dovrebbe pensare proprio a questo quando si parla di riqualificare le vecchie scuole elementari Pascoli. Ma forse ci sono veramente interessi per cui un progetto del genere non vedrà mai la luce».



**Enrico Pozzi** (foto Blitz)

**TESTATA: La Prealpina**

**PAGINA: 25**

**ANNO: 21/01/2017**

**LA PREALPINA**

## «Niente guerra in atto con l'asilo Porraneo»

*Il sindaco respinge le polemiche sui contributi*

**CARDANO AL CAMPO** - Caso Porraneo, non è in atto alcuna guerra tra il Comune e il secolare asilo privato sui tagli ai contributi pubblici che, secondo il presidente Aldo Bosello, minano la sopravvivenza stessa della struttura. A sostenerlo è il sindaco Angelo Bellora: «Anzi, ci siamo trovati non più tardi di dieci giorni fa al tavolo di lavoro comune, insieme ai rappresentanti del cda della Porraneo, in un clima sereno e costruttivo». Ecco perché il primo cittadino si dice sorpreso dalle recenti dichiarazioni pubbliche di Bosello: «Paiono addirittura mirate a ben altri scopi che non quelli della legittima tutela della Porraneo. Quindi la domanda è: il presidente parla a nome di chi?». A ciò si aggiungono le provocazioni dell'ex assessore Enrico Pozzi (Sinistra italiana) che ha rilanciato la sua vecchia proposta di rendere soggetta a Isee la totalità del contributo da erogare alla scuola («proposta alla quale però nessuno, né lui quando era in carica e né altri in seguito, hanno saputo dare forma tale da garantire la necessaria stabilità del totale del contributo stesso») e anche la questione della ipotetica nuova scuola materna comunale («una provocazione viste le attuali condizioni economiche e sociali»).

Secondo Bellora è quanto mai evidente che sulla vicenda esistano due piani di confronto: uno alla luce del sole per trovare punti di equilibrio e di condivisione, l'altro più in ombra dove invece c'è chi opera per dividere. «Nessuno della nostra amministrazione ha mai parlato di togliere il contributo. E' stato intrapreso un percorso, partito due anni fa per rendere soggetta a Isee l'erogazione di una parte del contributo complessivo, in modo da sostenere in maniera più equilibrata le famiglie. A fronte di questo, il totale del contributo disponibile in fase previsionale del 2016 era più alto di quello dell'anno precedente». Nell'ultimo incontro, svela il sindaco, la giunta ha esaminato il consuntivo e si è resa disponibile ad aumentare l'utilizzo della parte legata all'Isee, dato che non impegnava il totale della cifra prevista. E conclude: «Da parte nostra non è mai mancata la disponibilità al dialogo e la ragionevolezza nel mantenere un contributo di cui riconosciamo e sosteniamo l'importanza. Dialogo che però non può essere assoggettato a continue prese di posizione improvvisate e umorali».

G.C.



**Angelo Bellora**

**TESTATA:**

**LA PREALPINA**